

MESSA VOTIVA DI SAN MICHELE, ARCANGELO

L'arcangelo Michele, custode della Santa Chiesa, eletto da sant'Annibale Maria Di Francia tra i protettori speciali delle sue Famiglie religiose, è il difensore della sua Opera dagli assalti del Maligno e il potente intercessore perché alla Chiesa non manchino mai i buoni evangelici operai.



ANTIFONA D'INGRESSO

Esaltiamo il Signore dei potenti
e sublimi spiriti celesti,
e proclamiamo la sua grandezza;
per opera dell'arcangelo San Michele,
egli ci difende e sostiene nella via della salvezza.

COLLETTA

O Padre, che poni i tuoi angeli
a difesa e protezione degli uomini,
per intercessione dell'arcangelo S. Michele,
sostienici nel combattimento contro il male,
per essere liberati dal potere delle tenebre
e resi forti dalla grazia di Cristo tuo Figlio.
Egli è Dio e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
Per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago.

Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni. Scoppiò una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo. E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana, e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli.

Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo, perché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte. Ma essi lo hanno vinto grazie al sangue dell'Agnello e alla parola della loro testimonianza, e non hanno amato la loro vita fino a morire. Esultate, dunque, o cieli e voi che abitate in essi».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 33 (34)

R/ L'Angelo del Signore protegge e libera.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegrino.

R/

Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,

i vostri volti non dovranno arrossire.

R/

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

Gustate e vedete com'è buono il Signore;

beato l'uomo che in lui si rifugia.

R/

R/ Alleluia, alleluia.

Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 13, 24-30. 37b-43a

Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania.

Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un Nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccogliercela?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio".

Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo.

Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, affidiamo la nostra preghiera al ministero degli angeli, messaggeri di Dio e nostri intercessori.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/ Per l'intercessione dei tuoi angeli, ascoltaci, Signore.

1. Per il popolo di Dio, perché, con la protezione dell'arcangelo Michele, possa mantenere intatta la sua fede e respingere gli assalti del maligno, preghiamo. **R/**
2. Per i sacerdoti, ministri dell'altare, perché associati alla lode degli angeli siano fedeli dispensatori dei santi misteri, preghiamo. **R/**
3. Per tutti gli educatori, perché, a imitazione dell'arcangelo Raffaele, siano guide generose e sagge di chi è affidato alle loro cure, preghiamo. **R/**

4. Per gli evangelizzatori e i catechisti, perché con l'aiuto dell'arcangelo Gabriele, siano portatori fedeli del lieto annunzio e lo confermino con la santità della vita, preghiamo. *R/*
5. Per i ragazzi e i giovani, perché gli angeli del Signore li assistano nella loro crescita umana e cristiana, e li aiutino a coltivare i germi di vocazione che lo Spirito semina nei loro cuori, preghiamo. *R/*

O Dio, nostro Padre, che ci raduni nella santa assemblea, accogli i nostri voti e le nostre preghiere e fa' di noi degli adoratori in spirito e verità, concittadini degli angeli in cielo. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Ti siano gradite, o Signore, le offerte che ti presentiamo in questa memoria del tuo beato arcangelo Michele, perché in Cristo, altare, vittima e sacerdote, diventino per noi sorgente di misericordia e di salvezza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

Gli angeli messaggeri di Dio.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni
luogo a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Dalla santa città del cielo,
mandi a noi i tuoi messaggeri,
perché, con la luce della tua Parola,
essi orientino nella notte oscura del male
il nostro cammino verso di te.

Nella Pasqua dell'Agnello immolato
con la sconfitta dell'antico avversario
si aprono ai credenti le porte del Regno.

Per questo mistero di salvezza,
l'umanità esulta su tutta la terra

e con l'assemblea degli Angeli e dei Santi
canta l'inno della tua gloria:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 137, 1

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare.

DOPO LA COMUNIONE

Accompagna con la tua continua protezione, o Signore,
il popolo che hai nutrito con il pane degli angeli,
e rendilo degno dell'eredità eterna.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.